



## L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

### VISTI:

- il Piano di Governo del territorio del Comune di Mantova, approvato con DCC n. 60 del 21/12/2012;
- la l.r. 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il Governo del Territorio" ed i relativi criteri attuativi
- gli Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e in particolare il punto 5.9
- gli "Ulteriori adempimenti di disciplina" approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- l'atto di nomina dell'Autorità competente per la VAS

### PRESO ATTO che:

- in data 23/03/2017 è stato presentato il Piano Attuativo denominato "Ex Comated" (pg 14552/17)
- in data 30/03/2017 con DGC n.82/17 è stato avviato il procedimento di Verifica di assoggettabilità alla VAS del P.A. Ex Comated; nella medesima delibera di Giunta Comunale sono stati definiti:
  - i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati:
    - Agenzia Regionale Protezione Ambiente (ARPA)
    - Azienda Sanitaria Locale (ATS Val Padana)
    - Ente gestore Aree Protette (Parco del Mincio)
    - Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
    - Sovrintendenza per i Beni architettonici e Paesaggistici
    - Sovrintendenza per i Beni Archeologici
    - Regione Lombardia
    - Provincia di Mantova
    - Autorità di Bacino
    - Comuni Confinanti: Bagnolo San Vito, Curtatone, Porto Mantovano, Roncoferraro, San Giorgio, Borgo Virgilio;
  - l'Autorità competente in materia di SIC e ZPS: Provincia di Mantova e Parco del Mincio;
  - la convocazione della Conferenza di Verifica;
  - i settori del pubblico interessati all'iter decisionale:
    - Consorzi di Bonifica
    - ASTER srl
    - TEA SpA
    - APAM S.p.A.
  - la puntuale informazione di soggetti interessati e del pubblico attraverso la pubblicazione della documentazione su sito web regionale SIVAS e su sito web comunale e la partecipazione mediante la conferenza di verifica.
- in data 13/04/2017 è stato messo a disposizione sul sito web Sivas e sul sito web comunale il Rapporto preliminare
- in data 12.05.2017 si è svolta la Conferenza di Verifica, di cui si allega verbale;
- alla data del 15/05/2017 sono pervenute le osservazioni seguenti:
  - ARPA – (ns pg.22581/17)
  - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le provincie di Cremona Lodi e Mantova (ns. pg.23789/17)
  - ATS Val Padana – (ns Pg 23945/17)

CONSIDERATO il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta ed il verbale della Conferenza di Verifica con i relativi allegati.

VALUTATO quanto segue in merito agli effetti sull'ambiente del Piano Attuativo Ex Comated:

Pur trattandosi di una variante legata al perimetro del comparto, l'attuazione del Piano, sottoposto a Verifica di assoggettabilità a VAS in quanto in variante al PGT per la riprogettazione del Comparto, rappresenta un'importante occasione di riqualificazione e recupero di un ambito della città di Mantova dismesso e degradato.

Per tutto quanto esposto,

**SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**  
**Servizio Urbanistica**

Via Roma 39 46100 Mantova

T. +39 0376 338256/425 F.+39 0376 2738027

[www.comune.mantova.gov.it](http://www.comune.mantova.gov.it) - [territorio.ambiente@pec.comune.mantova.it](mailto:territorio.ambiente@pec.comune.mantova.it)



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS  
e certificato ISO 9001:2008 e ISO 14001:2004



## DECRETA

1. di non assoggettare il P.A. Ex Comated alla procedura di Valutazione Ambientale – VAS;
2. di stabilire le condizioni ed indicazioni seguenti:
  - ricomporre il disegno urbano previsto dal P.A. Ex Comated rispetto alle aree adiacenti alla fascia edificata di più antico impianto, secondo uno schema insediativo coerente con essere sia planimetricamente, sia per gli elevati. Il Piano attuativo dovrà essere l'occasione per arricchire questo ambito urbano di un'area verde in continuità con piazza Anconetta, in modo da creare un filtro con la parte edificata e compensare, localmente, la previsione delle nuove volumetrie in un ambito già fortemente "aggredito" da recenti edificazioni. Pertanto l'area su via Daino dovrebbe configurarsi come uno spazio verde privo di edificazione nella parte centrale;
  - sotto il profilo archeologico si ritiene opportuno effettuare saggi preliminari di verifica della presenza di deposito stratificato di interesse archeologico al fine di poter meglio programmare una eventuale fase di indagine archeologica prima dell'avvio del cantiere edile, come meglio esplicitato nel parere espresso dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le provincie di Cremona Lodi e Mantova;
  - dovrà essere meglio studiato il sistema viabilistico proposto dal P.A. anche in relazione alle progettualità in atto rispetto al tema della mobilità sostenibile nel territorio Comunale.
  - Dovranno essere prodotte la Valutazione previsionale del clima acustico ex art. 8 L. n.447/1995 e la relazione geologica come previsto da Piano di Governo del Territorio. Inoltre, poiché trattasi di aree dove in passato si sono svolte attività produttive e pertanto si determina un cambio di destinazione d'uso, è necessario verificare che i terreni e la prima falda non siano interessati da inquinamenti, ed in particolare conseguenti al precedente utilizzo artigianale/industriale dell'area.
  - Rispetto al profilo sismico dell'area si prende atto dei contenuti del documento presentato e, data la natura dell'intervento, si richiede l'applicazione della progettazione antisismica mediante i valori di cui all'Allegato B del DM 14/01/2008 (metodi di verifica agli stati limite).
  - Si ritiene necessaria una verifica sulla base della recente normativa "Direttiva alluvioni".
  - Per quanto riguarda la gestione delle acque meteoriche si richiama quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento locale di Fognatura e nell'allegato C "Lottizzazioni ed aree di espansione", ferme restando eventuali modifiche normative in corso.
  - Per quanto riguarda il dimensionamento dei bacini di accumulo, si richiama altresì al rispetto di quanto contenuto nelle NTA del reticolo idrico per la gestione delle acque meteoriche, nello specifico (art. 19.8 delle NTA reticolo idrico, parte integrante del vigente PGT). Per tali aspetti si richiede un maggior dettaglio, prevedendo un approfondimento e integrazione al riguardo.
  - Relativamente al tema della gestione dei rifiuti si richiede che:
    - La gestione dei rifiuti di cantiere sia documentata a fine lavori con produzione di appositi formulari;
    - In un'ottica di economia circolare per quanto riguarda i materiali da demolizione, gli stessi siano riutilizzati nell'ambito dell'attuazione degli interventi del piano (ad esempio come sottofondi), compatibilmente e nel rispetto delle normative in materia,
    - Siano individuati già in questa fase pianificatoria spazi all'aperto dove accogliere i cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani del comparto, a cura e spesa del soggetto attuatore.
  - Si tenga conto delle indicazioni e prescrizioni contenute nei pareri pervenuti, citati in precedenza ed allegati in forma integrale al Verbale della Conferenza di Verifica di assoggettabilità a VAS, allegato.
3. di provvedere alla pubblicazione su web del Comune di Mantova e su sito SIVAS del presente decreto.

L'autorità competente  
d'intesa con l'autorità procedente  
Arch. Stefania Galli

*Documento sottoscritto digitalmente e notificato a mezzo Posta Elettronica Certificata ai sensi degli articoli 2 e 4 del DPR  
7/09/2010 n. 160*

**SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**  
**Servizio Urbanistica**

Via Roma 39 46100 Mantova

T. +39 0376 338256/425 F.+39 0376 2738027

[www.comune.mantova.gov.it](http://www.comune.mantova.gov.it) - [territorio.ambiente@pec.comune.mantova.it](mailto:territorio.ambiente@pec.comune.mantova.it)



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS  
e certificato ISO 9001:2008 e ISO 14001:2004